



LICEO ARTISTICO A. FRATTINI

**DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE
4 artistica A**

ANNO SCOLASTICO 2008- 2009

FINALITA' GENERALI DEL CORSO DI PRIMA SEZIONE AD INDIRIZZO ARTISTICO.

Il conseguimento della maturità consente agli allievi del corso di prima sezione ad indirizzo artistico l'accesso senza esami ai corsi principali di pittura, scultura, scenografia e decorazione dell'Accademia di Belle Arti.

A tale scopo l'impostazione didattica delle discipline d'indirizzo ha richiesto la conoscenza della struttura del linguaggio artistico in genere e l'utilizzo dei diversi codici di rappresentazione espressiva e delle tecniche esecutive finalizzate all'interpretazione della realtà con modalità progettuali.

Per quanto concerne le discipline di area culturale, esse, pur mantenendo la loro specificità, sono state proposte avendo come finalità precipua quella di dare agli allievi una preparazione di base in termini di cultura generale e d'appropriata competenza comunicativa.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe, composta da 18 studenti (6 maschi e 12 femmine), si è formata al terzo anno di studi con allievi di diversa provenienza scolastica. Nel corrente anno scolastico sono quattro gli alunni ripetenti ed uno è stato inserito a metà del primo quadrimestre, proveniente dalla 4^aBart.

Alcuni alunni hanno mediamente raggiunto gli obiettivi formativi minimi stabiliti inizialmente, conseguendo, in alcuni casi, un discreto livello di preparazione e di autonomia operativa. Altri studenti hanno, invece, interagito in modo del tutto personale con le proposte educative, alternando momenti di lavoro ad altri caratterizzati da lunghe pause e ripetute assenze che hanno compromesso i risultati ed evidenziato anche una scarsa partecipazione in alcune discipline del corso; costoro hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi e in diversi casi hanno deluso le aspettative.

Va però evidenziata la positiva partecipazione ed interesse della classe manifestati per le materie artistiche, in particolare di figura disegnata e modellata, che ha permesso ad alcuni di raggiungere risultati interessanti e di buon livello.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI:

Viaggio di studio a Roma
Corso sulla musica del Novecento.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

LETTERATURA ITALIANA E STORIA	Prof. STEFANO CAPASSO
STORIA DELL'ARTE	Prof. FRANCESCA NICODEMI
ANATOMIA	Prof. LUISA RESTELLI
ELEMENTI DI ARCHITETTURA	Prof. FRANCO BAZZI
PROSPETTIVA	Prof. FRANCO BAZZI
ORNATO DISEGNATO	Prof. ROBERTO ROSA
FIGURA DISEGNATA	Prof. MAURIZIO MONGARDI
ORNATO MODELLATO	Prof. MARCO ZANZOTTERA
FIGURA MODELLATA	Prof. MARCO ZANZOTTERA
EDUCAZIONE FISICA	Prof. GIORGIO MANTOVANI
DOCENTE DI SOSTEGNO	Prof. ALFREDO PADALINO
RELIGIONE	Prof. FRANCO CARENZO

AREE DISCIPLINARI

Area linguistico – espressivo – visuale

Letteratura italiana

Storia

Storia dell'arte

Figura disegnata

Ornato disegnato

Figura modellata

Ornato modellato

Area scientifico – tecnologico – progettuale

Elementi di architettura

Prospettiva

Anatomia

Educazione fisica

TABELLE DI VALUTAZIONE.

DISCIPLINE DI INDIRIZZO

1 2 3	Rendimento completamente negativo e partecipazione inesistente
4	I risultati sono generalmente negativi; non ha acquisito una minima autonomia operativa
5	Pur avendo compiuto qualche apprezzabile miglioramento non ha saputo coordinare in modo adeguato le abilità acquisite, limitandosi ad una rappresentazione schematica della realtà
6	Possiede accettabili abilità operative, tuttavia l'espressione utilizzata evidenzia semplici soluzioni e un limitato approfondimento personale
7	Riesce ad esprimersi nei linguaggi specifici in modo corretto e abbastanza autonomo
8 9 10	Sa utilizzare le positive abilità possedute per esprimersi in modo decisamente personale e autonomo ottenendo risultati di apprezzabile valore

DISCIPLINE SCIENTIFICO-CULTURALI

1	Mancanza assoluta di preparazione e totale disimpegno
2 3	Conoscenza estremamente lacunosa dei contenuti
4	Conoscenza frammentaria dei contenuti, assenza di rigore logico nella costruzione del discorso, competenza comunicativa difficoltosa
5	Conoscenza superficiale dei contenuti, rigore logico carente, competenza comunicativa confusa
6	Conoscenza dei contenuti nelle loro linee essenziali, rigore logico accettabile, competenza comunicativa semplice ma chiara
7	Conoscenza completa e ordinata dei contenuti, sostenuta da una esposizione corretta da una adeguata competenza terminologica
8	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità autonoma di analisi e sintesi, adeguata competenza comunicativa
9	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità autonoma di analisi e sintesi, adeguata competenza comunicativa e apprezzabile capacità di elaborazione critica
10	Conoscenza approfondita, capacità autonoma di analisi e sintesi, adeguata competenza comunicativa, ottima capacità di rielaborazione critica con collegamenti interdisciplinari

ITALIANO

La classe si presenta agli esami di maturità con una preparazione complessiva nelle discipline in oggetto piuttosto incerta, poiché vicende scolastiche precedenti e attuali hanno impedito gli approfondimenti necessari. Si tenga in conto che questo corso di studi artistici compie un percorso curricolare in quattro piuttosto che in cinque anni, anticipando, di fatto, il triennio di un anno, per un complessivo monte orario settimanale di tre/quattro ore. Se a ciò si aggiunge che le discipline di Italiano e Storia non sono supportate da altre affini (Filosofia, Lingue, Diritto), ma solo da Storia dell'Arte, si ottiene la spiegazione di carattere strutturale di quanto all'inizio affermato.

Da quanto appena esposto discende che il panorama degli argomenti trattati diverge in parte da quello canonico delle classi terminali del quinquennio, esposto nel documento iniziale di programmazione, avendo l'insegnante preferito approntare la preparazione riguardante la letteratura del '900 sulla produzione narrativa piuttosto che su quella poetica.

La scelta si motiva, altresì, con una considerazione culturale di carattere più generale, in quanto si ritiene che i ragazzi di oggi posseggano pochi strumenti linguistici per la valutazione di un testo complesso quale quello della poesia, preferendo avvicinarsi alla novella o al romanzo. In questa maniera si presume di motivarli e indirizzarli ad una futura pratica di lettura più ampia.

Di seguito si fornisce l'elenco degli autori e delle opere trattati, e dei brani letti.

G. LEOPARDI, Vita, opere e poetica.

 Brano tratto dallo Zibaldone ?

 Da *Operette Morali*, " Dialogo della Natura e di un'Anima".

 Dagli *Idilli*, " Alla luna" e " L'Infinito".
 " La Ginestra".

Caratteri del Positivismo A. Comte.

Il Naturalismo. Vita, opere e poetica di E. Zola.

E. ZOLA, Il romanzo sperimentale.

Il Verismo. Vita, opere e poetica di G. Verga.

G. VERGA, "Fantasticheria".

 Incipit de I *Malavoglia*

Critica al Positivismo: Nietzsche, Bergson, Freud.

Caratteri generali del Decadentismo.

Il Simbolismo. BAUDELAIRE, " Corrispondenze".

 RIMBAUD, "Vocali".

La Scapigliatura milanese. E. PRAGA, " Preludio".

Il Decadentismo italiano.

I Crepuscolari. S. CORAZZINI, "Desolazione del povero poeta sentimentale".

Vita, opere e poetica di G. PASCOLI.

Lettura, analisi e commento di: "Dentro di noi c'è un fanciullino", "La mia sera"; "Temporale"; "Lampo"; "Tuono".

Il Futurismo " Il Manifesto del Futurismo".

MARINETTI, "La Battaglia di Adrianopoli".

Vita, opere e poetica di G. D'ANNUNZIO
Da *Il Piacere*, " Il verso è tutto".
Da *Laudi* lettura e analisi de " La pioggia nel pineto".

Il romanzo della Crisi: Joyce, Kafka, Mann.

Da J. JOYCE, *Ulisse*, " L'insonnia di Molly".

Il marxismo di Lenin e Gramsci.

Vita, opere e poetica di L. PIRANDELLO
Lettura e analisi di " Il treno ha fischiato";
Contenuto e significati di *Uno, nessuno, centomila; Sei personaggi in cerca d'autore. Il fu Mattia Pascal*.

Vita, opere e poetica di I. SVEVO.
Contenuto e significati delle opere *Una vita; Senilità*.
Da *La coscienza di Zeno* " Un rapporto conflittuale".

Dadaismo e Surrealismo.

La letteratura tra le due guerre in Italia e nel mondo.
Da HEMINGWAY, *Per chi suona la campana*, " La violenza della guerra"

La letteratura italiana nel ventennio fascista.
Da A. MORAVIA, *Gli Indifferenti*, " Un mondo grottesco e patetico".
Da C. ALVARO, *Gente in Aspromonte*, " Vita di pastori ".
Da E. VITTORINI, *Conversazione in Sicilia*, " L'arrivo al paese natale".
Da D. BUZZATI, *Il deserto dei Tartari*, " L'importante deve ancora cominciare".

Il secondo dopoguerra: Le idee e la cultura
Il ritorno all'Umanesimo. Da J. P. SARTRE, *L'Esistenzialismo è un Umanismo*, "Una morale dell'azione e dell'impegno"
Le poetiche e la letteratura. Gramsci ed il concetto di nazional-popolare.

Il Neorealismo (anche a pag. 1088)
Da B. FENOGLIO, *I 23 giorni della città di Alba*, " I partigiani costretti ritirata". alla

P. Levi: la testimonianza di un sopravvissuto. P. LEVI, " Se questo è un uomo."

Vita, opere e poetica di C. PAVESE.
Da *La casa in collina*, " Nessuno sarà fuori dalla guerra " e da *Dialoghi con il compagno*, "Le parole sono importanti ."

Vita, opere e poetica di I. CALVINO.
Da *Il sentiero dei nidi di ragno*, " La pistola" .

Lettura di due opere a scelta tra i seguenti quattro titoli:

1. E. ZOLA, *Germinal*
2. V. PRATOLINI, *Cronache di poveri amanti*
3. E. LUSSU, *La marcia su Roma e dintorni*
4. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante*

STORIA

- Borghesi, contadini e operai
- Il movimento operaio
- Dal socialismo utopistico al socialismo scientifico.
- Gli europei in Africa e Asia
- La II rivoluzione industriale: crisi e trasformazione del capitalismo.
- La nascita della società di massa
- Le forme della cultura della nuova società industriale.
- L'età dell'imperialismo: l'imperialismo europeo in Africa e Asia.
- La guerra civile americana ed il successivo sviluppo degli Stati Uniti.
- L'unificazione nazionale italiana
- Le scelte della Destra e la questione meridionale.
- L'età crispina
- Il decollo industriale italiano
- L'Italia alla fine del XIX sec.
- L'età giolittiana
- La situazione europea alla vigilia della I guerra mondiale. La questione balcanica
- Cause, caratteristiche e conseguenze della I guerra mondiale
- La rivoluzione russa.
- Il difficile dopoguerra
- Il dopoguerra nel Medio Oriente
- Lo sviluppo economico nel dopoguerra
- Società di massa e crisi della democrazia
- Totalitarismi e democrazia.
- L'Europa negli anni '20.
- L'avvento del fascismo in Italia.
- Il totalitarismo
- La crisi del 1929 e il *New Deal*.
- Il regime fascista
- Il regime nazista
- Il regime staliniano
- La dittatura franchista
- Cause, caratteristiche e conseguenze della II guerra mondiale.
- Il dominio nazista e l'olocausto
- La Resistenza in Italia e in Europa
- Il "mondo bipolare" uscito dalla II guerra mondiale.
- Lo sviluppo dell'Occidente
- Il villaggio globale
- I giovani, le donne e il '68
- L'Occidente e la guerra fredda
- La repubblica italiana
- Una repubblica fondata sull'emigrazione

STORIA DELL'ARTE

Insegno Storia dell'Arte in questa classe da due anni.

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto verso i docenti, il personale della scuola e l'ambiente scolastico.

Le loro assenze, spesso immotivate, sono state purtroppo numerosissime sia durante il primo quadrimestre che il secondo.

Lo studio è sempre stato parziale e assolutamente discontinuo. L'apprendimento è stato prettamente mnemonico e nozionistico.

Per questo motivo il programma ha dovuto registrare una notevole semplificazione e sintetizzazione.

Questi sono stati gli obiettivi che mi sono prefissata di raggiungere all'inizio dell'anno scolastico:

- 1) Esposizione = L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente ed articolato
- 2) Analisi = L'alunno sa leggere ed enucleare gli aspetti fondamentali dell'autore o dell'opera o della scuola
- 3) Sintesi = L'alunno sa trarre le opportune conclusioni sulle novità artistiche evidenziate
- 4) Contestualizzazione =
 - a) L'alunno sa confrontare gli aspetti evidenziati con altri artisti coevi cogliendone analogie e differenze.
 - b) L'alunno sa collocare le tematiche nel contesto storico- culturale-filosofico

Alla fine dell'anno debbo concludere che meno della metà della classe ha raggiunto risultati sufficienti.

Al fine dell'acquisizione della mia disciplina questo è stato il mio metodo operativo:

- 1) Lezione frontale
- 2) Confronti guidati
- 3) Uso del libro di testo

PROGRAMMA SVOLTO

1) IL NEOCLASSICISMO

LE TEORIE ARTISTICHE : "il Pittoresco", "il Sublime" – Winckelmann -
Canova – David

2) IL ROMANTICISMO EUROPEO

GERMANIA : Friedrich
FRANCIA : Gericault – Delacroix
INGHILTERRA : Turner
ITALIA : Hayez
SPAGNA : Goya

3) L'ETA' DEL REALISMO

REALISMO FRANCESE : Courbet – Daumier - Millet
IMPRESSIONISMO FRANCESE
La ricerca di Cezanne
I MACCHIAIOLI
L'ARCHITETTURA TRA INDUSTRIA ED ECLETTISMO
LE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

4) IL LABORATORIO DELLA FINE '800 - INIZIO '900

Gauguin - Van Gogh - Lautrec - Rousseau
IL DIVISIONISMO E IL SIMBOLISMO ITALIANO
IL MODERNISMO : Art nouveau
L'architettura di Gaudì
Klimt - Ensor – Munch
L'ESPRESSIONISMO: I Fauves

Il Die Brucke

5) LA PRIMA META' DEL '900

- A) Le avanguardie pre-belliche: **CUBISMO -
FUTURISMO ITALIANO - ASTRATTISMO**
- B)Le avanguardie durante il periodo bellico: **METAFISICA- DADAISMO**
- C) Le avanguardie del primo dopo-guerra: **SURREALISMO**

ORNATO DISEGNATO

Contenuti e Tempi	<p>1- Disegno come conoscenza: passaggio dalle “tre dimensioni” alle “due dimensioni” mediante la rappresentazione della copia dal vero di nature morte poste a modello eseguite in copia fedele prime ed interpretazione figurativa del reale poi.</p> <p>2- La forma come struttura: Elementi di teoria della forma e teoria del colore con applicazione grafica nella interpretazione e/o riproposizione dal vero.</p>
Obiettivi	<p>1- Favorire l’acquisizione di capacità di lettura e riproposizione della realtà oggettiva in continuo divenire (analitico e sintetico) attraverso lo sviluppo e la pratica, in progressione logica, delle tematiche-problematiche della rappresentazione ed interpretazione figurativa del dato reale.</p> <p>2- Favorire lo studio e l’apprendimento delle “convenzioni della rappresentazione” segnate dalla continua evoluzione della ricerca artistica introducendo di volta in volta, le problematiche dell’espressione e della creatività nella complessità della manipolazione linguistica ed interpretativa del dato reale.</p>
Strumenti	<p>1-Studio e metodi di rappresentazione prospettica intuitiva: Prospettiva centrale ed accidentale. 2-Analisi della forma mediante costruzione di linee contenute e contenenti mediante la costruzione di forme geometriche elementari. 3-Analisi strutturale delle forme con identificazione dei particolari referenti e funzionali. 4-Uso della linea modulata con studio delle superfici volumetriche e loro rappresentazione. 5-Analisi chiaroscurale della composizioni/modelli e riproposizione mediante chiaroscuro a tratteggio ordinato. 6- Effetti luminosi e studio delle ombre proprie e portate in relazione alle luci e loro collocazione spaziale con esame dei riflessi e trasparenze. 7-Cenni di teoria del colore e loro applicazione nella riproposizione/interpretazione delle nature morte poste a modello mediante la realizzazione di elaborati eseguiti con le matite colorate, l’acquarello, ecolinee e le tempere. 8-Relazione tra oggetto e spazio sia dal punto di vista compositivo che loro proporzionamento nel foglio. 9-Ambientazione spaziale della composizione-natura morta.</p>

Metodologia	L'intervento didattico è stato sempre "individualizzato" e costantemente differenziato secondo le problematiche soggettive emerse (verifica iniziale mediante test d'ingresso), si sono svolte delle lezioni frontali quando la trattazione degli argomenti era comune a tutta la classe e verteva su problematiche generali.
Verifica	<p>Partendo dal Livello Iniziale di Partenza (test d'ingresso), valutando tutto il progredire durante l'Anno Scolastico, tenuto conto dell'impegno, delle assenze, dell'assiduità e fedeltà delle consegne si procederà a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati attraverso una valutazione di tutti gli elaborati realizzati in classe/scuola secondo i seguenti criteri:</p> <p>1- Verifica del grado di conservazione della produzione degli elaborati. 2-Verifica del taglio compositivo dell'impaginazione e della presentazione grafica. 3-Verifica delle competenze tecniche e metodologiche d'approccio. 4-Verifica del grado di approfondimento tecnico e quantitativo dell'elaborato. 5-Approfondimento dello studio della linea modulata. 6-Raggiungimento dell'obiettivo chiaroscurale e/o coloristico.</p> <p>Le valutazioni saranno espresse con voti decimali così come qui di seguito riportato:</p> <p>Voto 9-10: L'Allievo/a ha centrato l'obiettivo prefissato e svolge compiutamente il tema assegnato dimostrando spiccate doti e sensibilità artistiche e una piena e sicura autonomia operativa concludendo gli elaborati nei tempi assegnati.</p> <p>Voto 8: L'allievo/a svolge correttamente il proprio elaborato e dimostra sia padronanza tecnica sia buone doti artistiche evidenziando anche autonomia operativa.</p> <p>Voto 7: L'Allievo /a svolge diligentemente il proprio compito evidenziando discrete capacità tecnico espressive e buone capacità grafiche.</p> <p>Voto 6: L'Allievo/a dimostra di risolvere compiutamente il compito assegnato evidenziando sufficienti capacità e sicurezza operativa.</p> <p>Voto 5: L'Allievo/a non è riuscito a concludere pienamente il proprio operato evidenziando ancora lacune sia in fase d'impostazione sia risoluzione grafica.</p> <p>Voto 4: L'Allievo/a non riesce a centrare gli obiettivi minimi prefissati evidenziando ancora gravi errori d'impostazione che risoluzione grafica dimostrando scarse capacità unitamente ad un mancato interesse.</p> <p>Voto 2-3: L'Allievo/a non riesce ad impostare ne concludere il tema proposto. Gli elaborati, spesso incompleti, denunciano scarse capacità ed impegno latente.</p> <p>Voto 1: L'Allievo/a si rifiuta di eseguire il compito assegnato consegnando l'elaborato praticamente in "bianco".</p>
Recupero	<p>Il recupero dei debiti esistenti è avvenuto nei primi due mesi di scuola mediante la realizzazione individuale di due elaborati (1 a scuola e 1 a casa) realizzati con i medesimi obiettivi prefissati nel precedente A.S.</p> <p>Il recupero dei nuovi debiti (emersi durante l'anno) si è tenuto "in itinere" mediante l'esecuzione di specifici esercizi da svolgersi personalmente a casa e con correzioni effettuate settimanalmente in classe.</p>
Elaborati eseguiti.	<p>A - Copia dal vero di nature morte assunte a modello eseguite con i pastelli colorati e con l'uso di chiaroscuro a tratteggio ordinato.</p> <p>B - Copia dal vero di nature morte assunte a modello eseguite con gli acquarelli.</p> <p>C – Esecuzione di tavole preparatorie relative ad ambientazioni prospettiche di progetti- elaborati plastici preliminari all' esame finale.</p>

ANATOMIA ARTISTICA

Presentazioni e	<p>Buona partecipazione di un gruppo di Allievi, impegnati nello studio ed interessati alla materia alti invece, molto dispersivi , hanno affrontato le tematiche della disciplina con fasi alterne.</p> <p>La materia è stata suddivisa in una parte teorica relativa allo studio dei muscoli ed una parte applicativa con l'esecuzione di tavole anatomiche che hanno permesso la memorizzazione visiva degli argomenti trattati Attraverso il disegno, poi, gli Allievi hanno espresso le loro abilità nell'analisi delle forme e nell'uso degli strumenti.</p> <p>Lo svolgimento del programma è stato regolare ed i recuperi si sono svolti sia in itinere che durante i tempi definiti dall'Istituto.</p> <p>Complessivamente la Classe ha raggiunto una preparazione più che sufficiente.</p>
Elenco degli argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - Generalità dei muscoli. Origine inserzione e funzione dei: - Muscoli dell'arto inferiore: anca, coscia, gamba, piede. - Muscoli del tronco: addome, torace, dorso. - Muscoli del collo. - Muscoli dell'arto superiore: spalla, braccio, avambraccio, mano. - Muscoli della testa.
Obiettivi	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di contenuti in relazione agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione dello studio anatomico al disegno del corpo umano; - Abilità grafiche relative al disegno anatomico e corretta impostazione degli elaborati; - Abilità nell'uso degli strumenti. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità d'analisi e sintesi degli argomenti studiati; - Capacità di esprimersi usando una corretta terminologia.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di testi con varie integrazioni. - Strumenti del disegno (Pastelli, matite, chine)
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale per la trattazione dei vari argomenti, per l'impostazione e per l'esecuzione degli elaborati grafici.
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali con l'utilizzo delle personali tavole anatomiche. - Verifiche a risposta aperta (a volte anche con l'utilizzo delle personali tavole anatomiche) - Valutazione elaborati grafici.

FIGURA DISEGNATA

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO:

Conoscenza del disegno e capacità di porsi criticamente di fronte alla realtà artistico-creativa e progettuale in previsione di studi futuri o di un inserimento nel mondo del lavoro.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

L'allievo dovrà dimostrare di aver acquisito capacità di lettura e comprensione della figura umana insieme al raggiungimento di un'autonomia tecnico-realizzativa e interpretativa

CONTENUTI E MODALITA' OPERATIVE:

1. Copia dal vivo della modella nuda
2. Utilizzo delle principali tecniche tradizionali
3. Inserimento dello sfondo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, basata su criteri differenziati e graduale, è proporzionata al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ORNATO E FIGURA MODELLATA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A fronte di un positivo interesse manifestato dalla classe per la materia vi è stata talvolta, da parte di alcuni, un calo di partecipazione ed impegno, causato anche dalle frequenti assenze. Nel complesso, però, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi minimi stabiliti inizialmente, conseguendo, in alcuni casi, un discreto livello di preparazione e di autonomia operativa e, qualche volta, anche risultati interessanti e di buon livello.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività didattica è stata normalmente svolta per lo più con interventi a rotazione in rapporto uno a uno. Questa modalità di lavoro ha permesso di soffermarsi maggiormente con quegli alunni che necessitano di ulteriori spiegazioni e maggiori correzioni, è stata così attuata un'attività graduale di recupero.

Per quanto riguarda il caso del portatore di handicap inserito nella classe, è stato a lui proposto il medesimo programma, che, in parziale autonomia, ha affrontato con atteggiamento positivo e svolto in modo accettabile. Ovviamente è stato abbassato il livello di richiesta e degli obiettivi, in particolar modo per quanto riguarda la parte teorica (ricerca individuale e dispensa).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Figura Modellata :

Utilizzando i modelli in gesso in dotazione, sono state eseguite:

- copie a rilievo o a tutto tondo in creta di torsi e figure intere.

Utilizzando il modello vivente sono state eseguite:

- copie a rilievo o a tutto tondo in creta della figura intera;

All'alunno sono state richieste:

- velocità di esecuzione;
 - capacità di analisi e sintesi della forma;
 - capacità di trattazione personale della superficie;
 - capacità interpretativa;
 - conoscenze tecniche relative alla preparazione della terracotta e all'uso di altri materiali.
- Totale n°4 esercitazioni, due per quadrimestre.

Ornato Modellato :

Questa disciplina è stata caratterizzata attraverso:

- l'approccio metodologico alla progettazione;
- la conoscenza dei diversi materiali;
- l'approccio alle diverse tecnologie relative alla scultura;
- l'approfondimento degli aspetti storico-artistici della scultura in particolare relativi al nostro secolo attraverso la ricerca individuale con osservazioni critiche personali sull'opera di un esponente italiano dell'arte del '900.

Concretamente è stato proposto un esercizio a tema, dove, per giungere alla realizzazione, è stato necessario percorrere per intero l'iter metodologico della progettazione.

Inoltre sono state proposte:

- visione serie di diapositive e cassette video relative a tecnologie della scultura e artisti scultori;
- esperienze tecniche per la realizzazione di una ceramica;
- nozioni teoriche sulle problematiche della scultura (dispensa);
- Viaggio di studio a Roma e visite didattiche a mostre e laboratori artistici.

ARCHITETTURA E PROSPETTIVA

FINALITA' FORMATIVE, OBIETTIVI E CRITERI DIDATTICI

Nel corso del biennio, l'allievo è stato guidato ad eseguire disegni che non si limitano a ricopiare l'opera ma ad evidenziarne relazioni, proporzioni, schemi compositivi ecc., essenziali alla sua comprensione. Tale proposta metodologica ha consentito approcci diversi che ogni allievo ha adattato ai propri interessi culturali e alle proprie capacità. In linea generale si possono individuare tre livelli di preparazione all'analisi: vedere, comprendere, sintetizzare il disegno di progetto, poiché strumento di verifica e di comunicazione.

L'analisi del progetto è finalizzata alla comunicazione e deve trasmettere precise ed univoche informazioni sulla forma, sulla natura e sulle proporzioni dell'oggetto prendendo in esame quei caratteri dell'Architettura moderna comuni al progettare ed alla progettazione, proponendo, in chiave grafica, distribuzioni, collegamenti e funzionalità oltre a idearne la forma più o meno semplice, tale da essere definita "volume architettonico".

OBIETTIVI DIDATTICI

Nell'ambito degli obiettivi generali del corso, lo sviluppo del programma di architettura e prospettiva ha privilegiato lo studio delle metodologie e delle problematiche che attribuiscono al disegno il ruolo di strumento concreto di conoscenza, di comunicazione e di verifica.

La didattica del quarto anno è stata prevalentemente finalizzata all'acquisizione di una metodologia di analisi che consenta agli allievi di individuare le caratteristiche spaziali e volumetriche di singoli edifici o ambienti.

Didatticamente, si è proceduto con lezioni frontali articolate in sequenze di tipo sincronico—diacronico seguite da esercitazioni da svolgersi durante l'orario scolastico (8 ore settimanali).

Lo svolgimento degli argomenti, è stato guidato dal docente utilizzando materiali grafici di supporto

ed effettuando ricerche bibliografiche e grafiche attraverso testi presenti nella biblioteca dell'istituto o ricercati dagli studenti per approfondimenti individuali.

CRITERI DIDATTICI

Architettura:

Il primo quadrimestre è stato, in parte, dedicato all'approfondimento delle conoscenze di base relative alla lettura e alla rappresentazione del disegno d'architettura, pervenendo poi nel secondo quadrimestre, all'applicazione e alla verifica delle conoscenze tecniche durante lo sviluppo di progetti grafici, che tenessero conto di quanto potuto affrontare nelle tematiche del corso di Architettura.

Prospettiva:

nel primo quadrimestre, oltre al ripasso della prospettiva centrale, si è preso in considerazione l'applicazione dei metodi dei punti di distanza, proiezioni oblique e perpendicolari; nel secondo quadrimestre l'applicazione della prospettiva dei punti misuratori.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Il lavoro svolto nel corso di questo ultimo anno scolastico, all'interno delle ore curricolari, ha mirato a sviluppare e potenziare i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere i linguaggi, gli strumenti e le proprietà dei metodi di rappresentazione grafica studiati nel biennio: le proiezioni ortogonali e le proiezioni assonometriche
- Conoscere i principi e i metodi fondamentali della metodologia prospettica
- Conoscere le grafie codificate di base del disegno tecnico
- Conoscere gli elementi costitutivi fondamentali di un organismo architettonico antico o moderno

Competenze grafiche e linguistiche

- Nitidezza e uniformità del segno
- Calligrafia
- Precisione
- Pulizia del foglio
- Correttezza della rappresentazione nell'uso di:
 1. tecniche proiettive
 2. norme generali (tipi di linee, scale, disposizione delle viste, ecc)
 3. norme specifiche (quotatura, sezioni, ecc)
- Completezza delle informazioni richieste

Capacità

- Comprensione del problema
- Sicurezza nello svolgimento (saper applicare una metodologia di analisi grafica al tema dell'edificio per evidenziare le relazioni fra i suoi elementi costitutivi segnalata da correzioni e ripensamenti)
- Saper progettare con coerenza un percorso funzionale e distributivo
- Tempi di esecuzione
-

VERIFICHE

Sulla base degli obiettivi e dei contenuti previsti dalla programmazione, sono fissati per ogni unità didattica o per ogni esercitazione grafica di base i contenuti minimi, le regole di esecuzione e i

tempi di lavoro articolati sull'orario curricolare.

La valutazione è espressa in una scala numerica da 1 a 10 dove gli obiettivi minimi si concretano con il numero 6.

Si ritiene raggiunta la soglia di sufficienza quando l'allievo è in grado di completare l'elaborato secondo le indicazioni minime richieste, nei tempi e nei modi stabiliti tenuto conto degli interventi individualizzati di recupero o consolidamento (recupero ore di assenza, esercizi di recupero, approfondimenti) che l'insegnante predispone durante il percorso didattico.

Le verifiche sono state effettuate attraverso esercitazioni grafiche individuali e in particolare si è valutato:

- l'utilizzo corretto della strumentazione tecnica e la precisione grafica
- l'applicazione corretta delle metodologie di rappresentazione
- la conoscenza della terminologia specifica
- l'adeguatezza dell'analisi metodologica
- la coerenza nello sviluppo delle esercitazioni proposte rispetto alle ipotesi di partenza
- l'autonomia metodologica
- l'approfondimento personale degli argomenti trattati e l'eventuale utilizzo di mezzi complementari
- l'inventiva e la qualità grafica dell'elaborato finale
- il rispetto dei tempi di esecuzione stabiliti

VALUTAZIONI

Per le valutazioni a lungo termine si è tenuto conto dell'atteggiamento che l'alunno ha espresso nei confronti della disciplina: attenzione, interesse, motivazione, disponibilità ad apprendere e ad approfondire i contenuti, e della responsabilità verso gli obblighi scolastici. Inoltre si è tenuto conto dell'evoluzione della crescita cognitivo-culturale e della capacità di analisi e sintesi dell'allievo cogliendo il processo di maturazione critica.

CONTENUTI UNITA' DIDATTICHE

Prospettiva:

- richiami di prospettiva centrale
- prospettiva con metodo della proiezione obliqua al quadro
- prospettiva accidentale con metodo dei punti di fuga dei raggi visuali e perpendicolari al quadro
- prospettiva accidentale con metodo dei punti misuratori
- esercitazioni grafiche di verifica composte di gruppi di solidi od elementi architettonici, anche applicate alla composizione architettonica.

Architettura

- Introduzione alla progettazione, analisi grafica funzionale, distributiva, strutturale, costitutiva, modulare e analisi spaziale
- Progetto abitazione/laboratorio per scultore
- Progetto per unità residenziale di 8 cellule
- Progetto piccola stazione per autobus
- Progetto padiglione da attrezzare con stands espositivi
- Progetto per piccolo ristorante in un parco
- Progetto per padiglione da adibire a centro congressi

Libro di testo in adozione:

V. Valeri: corso di disegno

EDUCAZIONE FISICA

Contenuti	<p>TEST DI VALUTAZIONE FISICA E FUNZIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none">• forza (lancio dorsale palla Kg.3)• elevazione (Sargent test)• resistenza (30' corsa continuata)• velocità (20metri) <p>SVILUPPO delle CAPACITA' CONDIZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none">• Test di ingresso: lancio dorsale palla Kg.3, elevazione, 30 min. corsa continuata.• Resistenza aerobica: lento a velocità costante, fartlec.• Attività in ambiente naturale (percorso vita)• Irrobustimento generale a carico naturale, in opposizione e resistenza a coppie.• Velocità di esecuzione, reazione e traslocazione.• Tecniche di rilassamento e cenni di pranayama. <p>MOBILITA' ARTICOLARE</p> <ul style="list-style-type: none">• Stretching: autogestione con ausilio di sussidi e riferimenti anatomici• Mobilità attiva e passiva a corpo libero <p>SVILUPPO delle CAPACITA' COORDINATIVE</p> <p>Tutti i gesti e le attività (a corpo libero o con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, codificati e non, svolte individualmente, a coppie o a gruppi) utilizzate in forma variata e sempre più complessa e in situazioni diversificate e inusuali, tali da affinare le funzioni di equilibrio e coordinazione e migliorare la rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.</p> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ripresa degli SKIP con combinazioni a dx e a sx differenziati.• Salti, capovolte e ribaltate sui materassoni anche con pedana elastica• Acro-gym• Salto con la funicella <p>ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE</p> <p style="text-align: center;"><u>PALLACANESTRO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ball-handing• Il palleggio con la musica• Il tiro• Le finte e il blocco• La difesa a zona• Situazioni di gioco e partita <p>FLOORBALL</p> <ul style="list-style-type: none">• Controllo della pallina da fermi e di corsa ad una e due mani• Passaggio e tiro accompagnato e battuto• Carosello anche con difensore• Situazioni di gioco• Partita
------------------	--

	<p style="text-align: center;"><u>ULTIMATE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche avanzate di lancio di rovescio e di diritto • Il passaggio ritornato e a parabola • Gioco partita <p style="text-align: center;"><u>BASEBALL</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La palla e il guantone • Tiro sopra e sotto mano • La battuta • Situazioni di gioco • Partita <p style="text-align: center;"><u>ATLETICA LEGGERA: OSTACOLI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Passaggio di 1° e di 2° gamba • Gesto completo camminando e di corsa con distanze crescenti • Partenza dai blocchi e 1° ostacolo <p><u>TEORIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Stretcing e propriocettività • Gli addominali anatomia e funzione
	<p>METODOLOGIA:</p> <p>Le attività sono state proposte con metodo analitico cercando di coinvolgere sempre la totalità della classe</p> <p><u>VALUTAZIONE:</u> nella valutazione si è sempre tenuto conto oltre che della qualità del risultato svolto anche della presenza, dell'impegno, della partecipazione, e del miglioramento nello svolgere una determinata attività</p>

RELIGIONE

Obiettivi realizzati:

Obiettivi didattici

- utilizzare alcuni elementi del lessico specifico della disciplina
- comunicare in modo ordinato ed efficace il risultato del proprio lavoro e studio
- riflettere sul problema dell'esistenza di Dio e sulle altre domande di senso alla luce delle diverse posizioni delle grandi religioni
- conoscere gli elementi basilari dell'Induismo, Buddismo, Islamismo, Cristianesimo.
- effettuare collegamenti appropriati all'interno della stessa disciplina e tra elementi provenienti da aree informative diverse
- analizzare situazioni problematiche, evidenziando analogie e differenze (se guidati dall'insegnante).
- rielaborare i contenuti appresi
- formulare e motivare giudizi propri

Obiettivi educativi/formativi:

- maturare il rispetto delle regole del vivere civile
- dialogare con visioni del mondo diverse.
- comprendere l'importanza dell'acquisizione di valori autonomi

Contenuti:

Induismo, Buddismo, Islamismo, in relazione ai seguenti aspetti:

- fondatore/origini
- divinità principali
- credenze fondamentali
- la vita morale
- culto e luoghi sacri
- persone sacre
- feste religiose
- libri sacri
- idea della morte e dell'aldilà
- arte

Dibattiti su punti problematici delle suddette religioni: l'invasione cinese del Tibet, la persecuzione dei cristiani nella regione indiana dell'Orissa, il contrasto israeliano-palestinese.

Percorsi di approfondimento concordati ed effettuati con gli studenti

Confronti tra le dottrine delle altre religioni ed il Cristianesimo

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche)

- buddismo (settembre – dicembre)
- induismo (gennaio – aprile)
- islamismo (maggio - giugno)

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati)

Testi, materiale audiovisivo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTO-GRAFICHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI		PUNTEGGI			
		1	2	3	RISULTATO
<i>COMPETENZE LINGUISTICHE</i>	punteggiatura, ortografia, morfosintassi	forma scorretta (commette gravi e numerosi errori)	forma nell'insieme corretta, nonostante qualche errore	forma corretta (rispetta le regole)	
	proprietà lessicale	lessico improprio	lessico corrente o generico	lessico adeguato	
<i>COMPETENZE TESTUALI</i>	aderenza alle richieste della traccia	gravi lacune rispetto alle richieste della traccia	coerenza parziale con le richieste	piena coerenza con tutte le richieste	
<i>CONOSCENZE</i>	correttezza e pertinenza dei contenuti	conoscenze lacunose e/o scorrette	conoscenze essenziali	conoscenze complete e corrette rispetto alla traccia	
<i>CAPACITA' ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE E CREATIVE</i>	sviluppo e coerenza delle argomentazioni	capacità di elaborare un personale punto di vista, ma le argomentazioni risultano motivate e incoerenti	capacità di elaborare un personale punto di vista mediante argomentazioni motivate; qualche passaggio logico irrisolto	capacità di elaborare un personale punto di vista mediante argomentazioni motivate e coerenti	

TOTALE	
---------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Iter progettuale	Mancante	0														
	Incompleto	1														
	completo	2														
Sviluppo grafico esecutivo	Mancante o parziale	0-1														
	Incompleto	2														
	completo	3														
Coerenza nello sviluppo dell'esercitazione proposta e personalizzata	Mancante o inadeguata	0-1														
	Parzialmente adeguata	2														
	Adeguata	3														
Rappresentazione e precisione grafica esecutiva convenzionale in Arch. e Prosp.	Parziale e/o imprecisa	0-1														
	Completa ma imprecisa	2-3														
	Completa e precisa	4														
Principi e metodi rappresentativi prospettici	Mancanti e/o inadeguati	0-1														
	Imprecisi e/o parziali	2														
	Adeguati e corretti	3														
Tabella comparativa																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	Totale /10	/15 =
1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10		

TERZA PROVA TIPOLOGIA – TIPOLOGIA F

Il consiglio di classe, considerate le peculiarità di questo corso, è concorde nel sostenere che la tipologia F (realizzazione di un progetto) sia la più adeguata alle capacità maturate dagli studenti. A tale proposito si prevede lo svolgimento della Terza prova in una sola giornata per la durata complessiva di 6,00 ore.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA 3A PROVA (tipologia F)

Per la correzione si terrà conto dei seguenti parametri, valutando ognuno di volta in volta, con un punteggio da 0 a 15. Il punteggio complessivo della prova sarà espresso in quindicesimi.

ADERENZA ALLA TRACCIA

- parziale da 0 a 9
- completa da 10 a 12
- completa con approfondimenti da 13 a 15

UTILIZZO DI UN LINGUAGGIO APPROPRIATO

- incerto e parziale da 0 a 9
- complessivamente corretto da 10 a 12
- corretto e preciso in ogni parte da 13 a 15

PROCEDURA ESECUTIVA

- incompleta da 0 a 9
- completa ma non dettagliata da 10 a 12
- completa e precisa in ogni parte da 13 a 15

ORIGINALITA' DELLE SOLUZIONI

- scarsa da 0 a 9
- sufficiente da 10 a 12
- efficace e ben definita da 13 a 15

Per il rapporto tra la valutazione in quindicesimi e quella in decimi ci si riferisce alla tabella riportata nella griglia di valutazione della 2^a prova.